Libertà di psicanalisi

Collana diretta da
Alessandra Guerra

John Galsworthy

Il melo

L'albero del melo del canto e dell'oro (Euripide, *Ippolito*)

a cura di Luigi Burzotta

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com

Edizioni ETS

www.edizioniets.com

Titolo originale:
The Apple-Tree
The Apple-Tree, the singing, and the gold (Hippolytus *of Euripides)*
Angus and Robertson, Sydney-London 1939

© Copyright 2025
Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messaggerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677266-4

Premessa

Ho letto per la prima volta *Il melo*, questo racconto dell'autore inglese John Galsworthy, nel 2014, durante il mio soggiorno estivo a Mazara del Vallo nella località di *Tonnarella* sul Lungomare *Fata Morgana*, il luogo dove spesso mi intrattenevo in piacevoli conversazioni pomeridiane in lingua francese con il mio caro amico Moustapha Safouan, che abitava in affitto il primo piano della stessa villetta bifamiliare, di cui la mia famiglia gode la proprietà del piano terra.

In questa dimora stagionale dirimpetto al mare, dalla cui vasta distesa di luce variegata fino all'orizzonte giunge il respiro profondo delle onde e l'odore salmastro, un giorno di mezz'estate, dopo aver varcato il cancello del muretto, che davanti al fabbricato divide e borda le due parti del giardino comune, guadagnai la solita rampa dei pochi scalini che separano i due piani, per recarmi in visita dal mio illustre amico nel piano superiore, dove fui accolto con l'abituale cordialità e lieta sorpresa perché, prima di accomodarci nel salotto per avviare la conversazione, era rituale una breve sosta nella sua cucina, dove due bicchieri ripieni di ghiaccio erano da lui colmati di whisky fino all'orlo.

Sul basso tavolino presso di noi poggiai l'opera che avevo da lui ricevuto in prestito per la lettura, un libretto in brossura con la copertina ingiallita dal tempo (18 cm per 12,5 cm), che recava in testa il nome dell'Autore John Galsworthy e un poco più in basso il titolo *Sous le Pommier en Fleurs*, una parafrasi in francese di quello originale inglese *The Apple Tree*, e ancora più sotto il nome della casa editrice: Éditions Paul Zsolny Heinemann & Zsolnay, Londres, 1945.

Quel pomeriggio, accennando alla storiella narrata in tale libretto, elucubravo tra un sorso di whisky e l'altro, che il nodo inestri-

cabile di turbamento e di slancio erotico che rendeva irresoluta la condotta in amore del giovane protagonista – la cui vicenda Freud nel *Disagio della civiltà* porta ad esempio di quella faglia irriducibile che è presente nella stessa natura della funzione sessuale – si potesse sciogliere alla luce di quanto sostiene Lacan nel *Seminario RSI*, che l'amore per se stesso non può aver di mira il bene altrui se non piuttosto il suo contrario. Asserivo, pertanto, che a frenare il giovane gentiluomo nella sua avventura con la bella contadina, non era stato certo quel riguardo per l'altra al quale egli si appellava in nome dei suoi buoni principi, quanto la sua debolezza a sostenere la forza travolgente del desiderio, ch'egli stesso aveva suscitato nella ragazza.

Il mio interlocutore sembrava convenire con me nel liquidare quel racconto come l'espressione letteraria di un atto sessuale mancato, in quanto la seduzione avviata dal giovane londinese nei confronti della piccola contadina trova un punto di arresto e di fuga nell'atto stesso che dovrebbe portarla a compimento. Tuttavia mentre mi dilungavo ad argomentare che il viaggio del giovane per l'acquisto nella vicina città di un abito che rendesse la ragazza presentabile nella società si rivela un alibi salvifico, perché s'innesta con una nuova vicenda che prende l'avvio dall'incontro fortuito con un suo amico che, ignaro di tutto, lo distoglie senza il minimo sforzo dal suo proposito, invitandolo a colazione nel suo albergo, dove tutto il suo fervore per la sensuale contadina si spegne al cospetto di una figura esile, bionda e sofisticata, l'eterea giovane sorella del suo amico… il mio interlocutore, che conosceva la conclusione del racconto, tagliava corto affermando che «egli ha infine preferito la *bourgeoise*». Con queste parole egli raccoglieva quel libretto e lo porgeva a me, come fosse un oggetto del quale voleva disfarsi, per lasciarlo nelle mani di un più degno estimatore; ma pure come fosse un invito a farne uno studio più analitico.

Ringraziai Moustapha Safouan di questo inatteso dono, annunciandogli che sarebbe stato oggetto di lettura e commento nel mio seminario dell'anno seguente nel *Laboratorio Freudiano* al Lungotevere degli Artigiani di Roma.

Così infatti avvenne che, per l'anno accademico 2014/2015, io lessi e commentai nel *Laboratorio Freudiano* di Roma l'opera di Galsworthy, traducendola per il mio uditorio italiano da quella versione francese di René Elvin, che già nel titolo, *Sous le Pommier en*

Fleurs, allude alle vicende che si svolgono sotto quell'albero fiorito nella dolce stagione.

Questa posizione di traduttore del traduttore tenuta per un intero semestre mi era poi venuta a noia, perché mi lasciava un sentimento di radicale inadempienza, che superavo soltanto col vago proposito di rifare in avvenire lo stesso corso partendo dall'originale in lingua inglese.

Ci volle poi il tempo di un lustro per dare concretezza nel 2020/2021 al mio intento di riproporre lo stesso corso con la traduzione diretta dall'inglese del romanzetto, che fu propiziato dal successo della mia laboriosa ricerca, che si concluse con l'acquisizione via internet del testo in lingua originale *The Apple-Tree*, pubblicato nel 1939 da Angus and Robertson, Sydney-London.

Indice

Premessa 5

Introduzione 9

John Galsworthy
Il melo 33

I 36
II 40
III 42
IV 49
V 55
VI 61
VII 64

L i b e r t à di psicanalisi

L’elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=Liberta%27%20di%20psicanalisi

Pubblicazioni recenti

34. John Galsworthy, *Il melo. L’albero del melo del canto e dell’oro* (Euripide, *Ippolito*), a cura di Luigi Gurzotta, 2025, pp. 96.
33. Paul-Laurent Assoun, *L’enigma coniugale. Psicanalisi del matrimonio*, traduzione di Giovanni Tagliapietra, 2024, pp. 224.
32. Lucien Israël, *La parola e l’alienazione*, a cura di Giovanni Tagliapietra, 2024, pp. 156.
31. Antonella Silvestrini, *La festa della parola. Le fiabe di Giovan Battista Basile*, 2022, pp. xii-104.
30. Lucien Israël, *Il godimento dell’isterica. Seminario 1974*, traduzione di Giovanni Tagliapietra, 2021, pp. 188.
29. Luigi Burzotta, *L’uomo dei ratti. Il romanzo clinico freudiano detto* L’Uomo dei topi, 2021, pp. 160.
28. Marco Focchi, *Manca sempre una cosa*, 2021, pp. 220.
27. Michel Plon, *Ordine e sovversione nel Movimento Psicanalitico*, traduzione di Stefano Ferrara, revisione di Maria Rosa Ortolan, prefazione di Jean-Pierre Cléro, 2020, pp. xxiv-132.
26. Gianluca Solla, *Il debito assoluto, l’economia della vita*, 2018, pp. 168.
25. Philippe-Lacoue Labarthe, Jean-Luc Nancy, *Il panico politico*, traduzione di Costanza Tabacco, prefazione di Alberto Zino e Costanza Tabacco, 2018, pp. 64.
24. Bertrand Ogilvie, *Lacan, il soggetto*, a cura di Alessandra Guerra, traduzione di Laura Giuliberti, prefazione di Matteo Bonazzi, 2017, pp. 144.
23. Simone Berti, *Psicanalisi scienza aperta allo stupore. L’atto analitico tra invenzione e trasmissione*, 2017, pp. 128.
22. Sylvie Sesé-Léger, *Storia di una passione. Un percorso psicanalitico*, prefazione di Michel Plon, traduzione di Stefano Ferrara, 2017, pp. 124.
21. Graziano Senzolo, *Lacan e la psicosomatica*, 2017, pp. 100.

20. Roberto Bichisecchi, *L'identità della psicoanalisi libera*, 2017, pp. 120.
19. Stefania Guido, *La psicoanalisi, la sua etica, la sua cura*, 2016, pp. 96.
18. Giuliana Bertelloni, *La scommessa della psicanalisi. Scritti intorno alla sovversione freudiana*, a cura di Simone Berti, prefazione di Alessandra Guerra, 2016, pp. 180.
17. René Major, *Nel cuore dell'economia, l'inconscio*, prefazione all'edizione italiana di Gianluca Solla, traduzione di Maria Rosa Ortolan, 2016, pp. 168.
16. Jean-Claude Milner, *La politica delle cose. Breve trattato politico I*, prefazione all'edizione italiana e traduzione di Giovanni Tagliapietra, 2016, pp. 72.
15. Robert Lévy, *L'infantile in psicanalisi. La costruzione del sintomo nel bambino*, con una intervista all'Autore di Alessandra Guerra, prefazione all'edizione italiana di Alberto Zino, traduzione di Andrea Zaccardi, 2016, pp. 206.
14. *Derrida, Blanchot, Kafka tra psicanalisi e filosofia*, a cura di Matteo Bellumori, Andrea Sartini, Alberto Zino, 2016, pp. 208.
13. *Attacco alla generazione Bataclan: perché? Interviste a otto psicanalisti francesi*, a cura di Alessandra Guerra, traduzione di Stefano Ferrara, interviste a Nabile Farès, Françoise Jandrot, Corinne Lanctuit, Robert Levy, Guy Lérès, René Major, Charles Melman, Michel Plon, 2016, pp. 88.
12. *Il Rapporto Turquet*, a cura di Alessandra Guerra, contributi di Michel Plon, Erik Porge, Franck Chaumon, Vincent Clavurier, Nathalie Jaudel, Edit Mac Clay, Moustapha Safouan, con una intervista a Michel Plon, traduzione di Lucia Beltrame e Giovanni Tagliapietra, 2015, pp. XIV, 120.
11. Paola Malquori, *Una parola nuova. L'esperienza della* Maison Verte *a Roma*, introduzione di Mauro De Angelis, 2015, pp. 48.
10. Aa.Vv., *La formazione in atto dello psicanalista. Devenir psychanaliste … et le rester*. Atti del seminario Inter-associatif Européen de Psychanalyse - Movimento per la libertà della psicanalisi, Ravenna, 18-19 maggio 2013, a cura di Alessandra Guerra, 2014, pp. 264.
9. Franck Chaumon, *Jacques Lacan. La legge, il soggetto e il godimento*, traduzione e prefazione di Giovanni Tagliapietra, 2014, pp. 112.
8. Silvana Caluori, Sebastiano A. Tilli, *Il disagio e la cura. Scritti di psicoanalisi laica 1999-2011*, prefazione di Alessandra Guerra, 2014, pp. 198.
7. Stefania Guido, *Il primo* scibbolet *della psicoanalisi. Il sapere come trovata*, prefazione di Alessandra Guerra, presentazione di Franco Quesito, 2014, pp. 160.
6. Alberto Zino, *Il panico e la sorgente. Psicanalisi, DSM e altre domande*, 2014, pp. 126.
5. Jacques Derrida, *Stati d'animo della psicanalisi. L'impossibile aldilà di una sovrana crudeltà*, con un'intervista a René Major, introduzione e traduzione di Claudia Furlanetto, 2013, pp. 102.
4. Yann Diener, *Un bambino* viene *agitato. Lo Stato, gli psicoterapeuti e gli psicofarmaci*, traduzione di Maria Rosa Ortolan, revisione di Giuliana Bertelloni, prefazione di Alessandra Guerra, 2013, pp. 144.
3. Alessandra Guerra, *Diritto alla psicanalisi*. In preparazione.
2. Jacques Nassif, *Come si diventa psicanalista? Dialogo di uno psicanalista con la giovane Giulia*, traduzione di Paolo Lollo, revisione di Giuliana Bertelloni, prefazione di Alessandra Guerra, 2012, pp. 122.
1. Sophie Aouillé, Pierre Bruno, Franck Chaumon, Guy Lérès, Michel Plon, Erik Porge, *Manifesto per la psicanalisi*, traduzione di Giuliana Bertelloni, revisione di Paolo Lollo, prefazione di Alessandra Guerra, 2011, pp. 160.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di giugno 2025